

GUASTALLA Ieri il vertice degli amministratori. Tra le priorità ci sono infrastrutture e servizi

Otto comuni per rilanciare la Bassa

Bonaccini annuncia investimenti e cento treni regionali con mille nuove carrozze

di ENRICO PIRONDINI

GUASTALLA

Ieri il Pd ha chiamato a raccolta gli amministratori degli 8 comuni della Bassa nella Sala Polivalente "Zona" (ex Primo Maggio) per scegliere le linee programmatiche e strategiche del futuro. In un'area di 72 mila abitanti. Presenti tutti i sindaci. Ognuno di loro, nel pomeriggio, si è incaricato di illustrare il settore di competenza. Ha coordinato Paolo Dallasta, capogruppo Pd in Consiglio comunale, neo coordinatore del Comitato interprovinciale della Metropolitana di superficce Reggio-Guastalla - Mantova.

L'UNIONE DEI COMUNI

I sindaci della Bassa credono nelle «Unioni dei comuni». Dicono: offrono efficienza e risparmi. Ma ci sono i «contro»: sono una scelta politica impegnativa anche se non irreversibile, richiedono un «forte sforzo nella riprogettazione delle funzioni e dei servizi, il trasferimento del personale non è agevole, i costi di struttura richiedono la massima attenzione». I sindaci hanno discusso sul «cosa si può associare» (servizi, personale, risorse, cultura, procedure, ecc...) e perché ci si associ.

OTTO SINDACI

L'Unione si è costituita il

18 dicembre 2008. Conta 72mila abitanti e 29mila nuclei familiari. Su otto comuni ben cinque sono rivieraschi, 3 sono nell'entroterra. Il territorio è vasto 345 chilometri quadrati. L'Unione coincide con il Distretto Socio-sanitario. Al suo interno ci sono 8 sindaci, 26 consiglieri per 140 consiglieri comunali. La previsione di spesa per quest'anno è di 18 milioni di euro più 7 milioni di Frna (fondi speciali).

LA REGIONE

In Emilia Romagna vi sono 44 Unioni di Comuni che coinvolgono ben 290 comuni su 348. I cittadini amministrati dalle Unioni sono più di 2 milioni. Ieri sera in conclusione dei lavori il presidente della Provincia, Giammaria Manghi, ha rimarcato il valore delle Unioni («sono in 7 in provincia di Reggio»). Il governatore **Stefano Bonaccini**, prendendo la parola dopo l'intervento di sette sindaci (Gazza, Costa, Angeli, Carletti, Bergamini, Verona, Manghi) ha prima di tutto reso solidarietà a Delrio, poi ha spiegato i progetti dell'Emilia Romagna che sarà molto attenta alla Sanità e alle infrastrutture. E ha annunciato imminenti investimenti tra Modena e Reggio e un centinaio di treni regionali («con mille carrozze»); ma anche «una seria revisione degli sprechi».



Il governatore dell'Emilia Romagna **Stefano Bonaccini** (Fotoservizio Fausto Franzosi)



In alto l'intervento del sindaco di Novellara **Elena Carletti**. Qui sopra la platea in sala

